

CRISI: RAPPORTO IRPET, RIPRESA TOSCANA DEBOLE E DISOMOGENEA DISOCCUPAZIONE IN CRESCITA: NEL 2010 E' 6,1%

- FIRENZE, 7 GIU - La ripresa dell'economia toscana e' ancora "debole e disomogenea": e' quanto si afferma nel rapporto Irpet sulla situazione economica della Toscana, presentato oggi a Firenze. Il rapporto mette in luce come, a fronte di una crescita del Pil regionale nel 2010 (+0,9%), trainata dalle imprese manifatturiere orientate all'export (+6,6% la loro produzione industriale, contro il -2,1% delle 'non esportatrici'), l'occupazione sia ulteriormente calata (-0,8%), con un tasso di disoccupazione che a fine 2010 ha toccato il 6,1%, ma che comprendendo anche i cassintegrati, coloro che non stanno cercando attivamente lavoro, e chi si percepisce come disoccupato, arriva al 9,4%. "Il vero problema e' che la nostra regione cresce meno rispetto alle aree piu' dinamiche", ha affermato Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere Toscana, secondo cui "nel primo trimestre del 2011 la produzione manifatturiera continua infatti a crescere del +1,7%, riproponendo tuttavia il divario di performance rispetto alle aree piu' dinamiche del Paese, con il Piemonte e la Lombardia che hanno registrato un incremento di circa il 7%, il Veneto del 4,6%, e l'Emilia-Romagna del 2,7%". Per il triennio 2011-13 l'Irpet prevede una crescita del Pil toscano fra il +1,1% ed il +1,2%, lievemente inferiore alla crescita prevista su scala nazionale, fra +1,2% e 1,4%, e capace di attivare una domanda di lavoro nell'ordine di soli 0,5 punti percentuali.